

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
S.C. GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277326 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

LETTERA DI INVITO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA DI N.10 WORKSTATIONS OCCORRENTI ALL’ATS DELL’INSUBRIA

PREMESSA

L’Agenzia di Tutela della Salute dell’Insubria (d’ora in avanti, per brevità, ATS dell’Insubria o ATS) intende procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (d’ora in avanti, per brevità, anche Codice dei Contratti pubblici o Codice), di una fornitura di workstations, come meglio specificato nell’art. 1, parte prima della presente lettera di invito.

Pertanto, codesta impresa è invitata a formulare offerta, tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sin.Tel.” (al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo Internet: www.ariaspa.it), per il servizio in oggetto, nel rispetto dei termini e delle condizioni specificate nella presente lettera di invito e relativi allegati, come di seguito elencati:

| | |
|---|-------------------|
| Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sin.Tel. | <i>Allegato A</i> |
| Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 | <i>Allegato B</i> |
| Patto di integrità | <i>Allegato C</i> |
| Informativa ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell’Agenzia | <i>Allegato D</i> |

La presente lettera di invito si suddivide in due parti (Parte prima: “Contenuti e condizioni del contratto” e Parte seconda: “Disciplinare”), e sarà recepita integralmente nel contratto che verrà stipulato tra l’operatore economico affidatario e l’ATS. Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni al contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui alla presente lettera di invito.

**Il termine ultimo per la presentazione dell’offerta è il seguente:
ore 13.00 del giorno 14/03/2025**

Il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti scritti è il seguente: ore 13.00 del giorno 10/03/2025

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Paola Galli, Direttore della S.C. Gestione Acquisti, Provveditorato – Economato dell’ATS dell’Insubria.

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente lettera di invito è la fornitura, a lotto unico e indivisibile, di **N. 10 WORKSTATIONS** occorrenti all'ATS dell'Insubria e precisamente:

N.4 Workstations con le seguenti caratteristiche minime:

HD 1TB RAM 32GB Intel i7 dotato di scheda video RTX1000 o superiore; sistema operativo Windows 11 Professional;

N.6 Workstations per data analysis con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

CPU: 24 core, 24 threads, cache di tipo L2 40MB

Motherboard: standard ATX, PCIe m.2 - 4.0, supporto ram ddr5 almeno fino a 6400 mhz

RAM: DDR5, minimo 32GB, cas latency 32 o minore, almeno 6000 mhz

SSD: velocità minima scrittura/lettura - 7400/6000 MB/s, 2TB

Power supply: 750W, 80+ gold

Cpu cooler: dissipatore a liquido almeno da 360mm

sistema operativo Windows 11 Professional

Non è richiesta la fornitura di monitor

I prodotti offerti dovranno essere nuovi di fabbrica e non ricondizionati e possedere le **caratteristiche tecniche minime sopra specificate**

Servizi inclusi:

- garanzia 24 mesi on site con riparazione completa o sostituzione entro 2 giorni lavorativi dalla segnalazione;
- franco consegna presso l'ATS dell'Insubria;

Si precisa che:

- il prezzo offerto dall'impresa si intende omnicomprensivo di tutto quanto previsto nel presente articolo.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto della presente lettera di invito dovrà essere consegnata entro e non oltre 15 giorni lavorativi dall'invio dell'ordinativo di fornitura.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta, per la fornitura di cui all'art. 1 che precede, non superabile è pari ad **€ 20.000,00**, oltre IVA.

L'importo come sopra determinato non è superabile a pena di esclusione e si intende comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.

Per la fornitura in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART.4 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il prezzo offerto, risultante dall'aggiudicazione della presente procedura, si intende:

- fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, salvo diverse disposizioni di legge e salvo quanto previsto al punto 15 "Revisione dei prezzi" della presente lettera di invito;
- offerto ed accettato dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivo di quanto richiesto dalla presente lettera di invito, comprensivo di allegati, e quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà essere effettuata a cura e a spese a carico dell'affidatario, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dall'invio dell'ordinativo di fornitura presso il Magazzino della sede di ATS dell'Insubria di via Ottorino Rossi 9 a Varese, negli orari che saranno indicati nell'ordinativo di fornitura.

Fino al momento della consegna, i beni oggetto di fornitura resteranno in proprietà dell'affidatario; qualora quest'ultimo effettui consegne tramite terzi, sarà comunque ritenuto responsabile di eventuali errori nella consegna da parte di tali vettori. L'affidatario garantisce che i corrieri incaricati per la consegna della merce effettuino il trasporto in condizioni controllate tali da rispettare le specifiche di conservazione dei prodotti.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o suoi delegati) esegue i controlli in accettazione, verificando la congruità della fornitura con quanto proposto in sede di affidamento e con l'ordine emesso, nonché l'integrità dell'imballo e la conformità delle condizioni di trasporto e consegna a quelle previste per il prodotto in argomento.

Qualora non fosse possibile periziare tutta la fornitura all'atto della consegna, l'affidatario dovrà accettare contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento della stessa anche a ragionevole distanza dalla consegna e limitatamente alla qualità qualora il difetto appaia al momento dell'uso.

L'accettazione della merce non solleva l'affidatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o condizioni diverse da quelle stabilite e offerte in sede di affidamento, l'affidatario sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione di non conformità, il materiale della qualità e tipologia stabilite.

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale di apposita lettera di accettazione da parte dell'Impresa).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa affidataria. Per l'imposta di bollo, se dovuta, si rimanda all'articolo 18, comma 10 del Codice.

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria dovrà presentare, su richiesta dell'ATS:

- la documentazione riportante i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità e codice fiscale di tutti i soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di essi;

- altra eventuale documentazione richiesta dall'ATS.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto potrà essere iniziata, anche prima della stipula del contratto, per motivate ragioni.

L'esecuzione inizia prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice, con l'emissione di apposito ordine da parte dell'ATS.

ART. 7 – MODALITÀ DI EMISSIONE ORDINE E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'ordine di acquisto sarà effettuato dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_publici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

La fattura elettronica dovrà essere emessa, dopo il completamento della fornitura in argomento, in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia e comunque sia in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i relativi riscontri facili ed immediati. A tale fine si indicano, qui di seguito, gli elementi specifici che dovranno essere obbligatoriamente contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procederà alla liquidazione di fatture anticipate emesse prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni/forniture.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo convenuto sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il DEC dispone di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura per effettuare la suddetta verifica.

L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate emesse prima della verifica della corretta esecuzione del servizio.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo, il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino difformità tra la fornitura e i servizi resi e quanto previsto nella presente lettera di invito;
- non risulti corredata, in allegato, della eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi al servizio di cui alla presente lettera di invito verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione con espresso invito all'aggiudicatario a porvi rimedio tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardo nel pagamento (fatta eccezione per l'ipotesi di ritardo imputabile a colpa dell'aggiudicatario) il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratori decorreranno da tale data.

Si specifica, infine, che ATS provvederà al pagamento unicamente previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

In caso di assenza del DURC, ovvero qualora il DURC dell'aggiudicatario evidenziasse irregolarità, l'ATS sospenderà il pagamento sino all'emissione di regolare DURC, ovvero sino alla avvenuta risoluzione della irregolarità riscontrata. In detta eventualità, resta inteso che l'Appaltatore dovrà, in ogni caso, continuare ad adempiere agli obblighi contrattualmente assunti nei confronti dell'Amministrazione.

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 10 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L’ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 114 del Codice, nominerà il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell’esecuzione del contratto. Nell’esecuzione della fornitura, l’aggiudicatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e dai collaboratori da esso eventualmente individuati in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni. Il DEC provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto nella presente lettera di invito.

ART. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono “rischi d’interferenza”. Pertanto, non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, quindi, pari ad euro 0,00.

L’impresa si obbliga ad adottare, durante l’esecuzione delle attività oggetto della presente lettera di invito, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l’incolumità delle persone impiegate nella fornitura, nonché di terzi. L’impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell’ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L’Impresa si obbliga, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L’impresa si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell’Impresa prendere visione delle corrette modalità per l’accesso alle sedi ATS, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla “valutazione dei rischi specifici aziendali”. A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in ATS.

L’Impresa dovrà attenersi quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 12 - PENALITÀ

L’eventuale ritardo nell’adempimento o gli eventuali inadempimenti riscontrati per la mancanza delle qualità pattuite, per la presenza di vizi e/o difformità, o più in generale, per l’inosservanza di obblighi contrattuali, dovranno essere contestati formalmente, per iscritto, all’impresa mediante P.E.C. o altro mezzo idoneo (mail, fax, ecc.).

L’Aggiudicatario dovrà fornire le proprie deduzioni e giustificazioni entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora, a giudizio dell’ATS le deduzioni e giustificazioni fornite non siano fondate - e sempre che gli inadempimenti non siano di gravità tale da determinare la risoluzione del contratto a norma del successivo art. 15 - L’Appaltante comunicherà la propria volontà di avvalersi della presente clausola, con conseguente applicazione, a carico dell’Aggiudicatario, di una penale determinata come segue.

In caso di ritardo nell’adempimento, l’ATS, in forza dell’art. 126 del D.Lgs n. 36/2023 avrà facoltà di applicare una penale calcolata in un importo compreso tra lo 0,5 per mille e l’1,5 per mille dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell’ammontare netto contrattuale e fatto salvo, in ogni caso, il diritto della stessa ATS al risarcimento del maggior danno.

In caso di inadempienze dell'appaltatore rispetto alla corretta esecuzione delle obbligazioni assunte, l'ATS dell'Insubria, oltre a chiedere l'eliminazione dei vizi e delle difformità riscontrate a cura e a spese dell'aggiudicatario, avrà facoltà di applicare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, in un importo compreso, a proprio insindacabile giudizio, tra un minimo di € 100,00 fino ad un massimo pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo, in ogni caso, il diritto della stessa ATS al risarcimento del maggior danno.

La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 13 - MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ATS potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 119 comma 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del medesimo Codice.

ART. 15 – CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Al contratto derivante dall'affidamento della fornitura in argomento è applicabile la revisione prezzi secondo la previsione di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

La revisione prezzi sarà, dunque, consentita al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo di fornitura del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, con le seguenti modalità:

- entro il limite massimo dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alla prestazione da eseguire;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione del RUP a seguito di procedimento attivato su istanza della parte interessata corredata da documentazione a comprova della revisione prezzi richiesta.

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza con l'emissione del provvedimento con il quale il RUP, supportato dal DEC, definisce il valore della eventuale revisione concessa. Il suddetto termine di 60 giorni potrà essere sospeso, una sola volta, nel caso di richiesta di ulteriore documentazione a supporto dell'istruttoria.

Si dà atto, infine, che l'istruttoria potrà tenere conto di Indici ISTAT (ad esempio FOI o altri compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle rilevanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

ART. 16 – RISOLUZIONE

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: sospensione o interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;

- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- sussistenza di almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali in forza dell'art. 12 che precede;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta a carico dell'aggiudicatario il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICO SERVIZIO, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nel caso di risoluzione del contratto si procederà, inoltre, ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 17 – RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del Codice, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'affidatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto della presente lettera di invito;
- internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dalla presente lettera di invito.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'impresa che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto, qualora necessario, il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare l'impresa aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento (Allegato D).

ART. 19 – CLAUSOLE LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia, con deliberazione del 16 dicembre 2024 n. XII/3599, pubblicata sul B.U.R.L. del 15/01/2025, ha approvato il testo aggiornato del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2025-2027)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Varese.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente documento si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice civile.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE

ART. 1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.

L'ATS dell'Insubria utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sin.Tel., ai sensi della L.R. n. 33/2007 s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sin.Tel., nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato A "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sin.Tel. si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'impresa per partecipare alla presente procedura dovrà essere in possesso dei requisiti sottoindicati:

- **Requisiti di ordine generale** (artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023)
Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nel "Modulo Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B).

ART. 3 – TERMINI PER L'INVIO DELL'OFFERTA E CHIARIMENTI

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 14/03/2025**, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti scritti entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10/03/2025, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura.**

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti e le eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate nella sezione "Documentazione di gara" presente, all'interno del "Dettaglio" sulla piattaforma Sin.Tel.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 4 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma Sin.Tel., da effettuarsi secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A "Modalità Tecniche utilizzo piattaforma Sin.Tel.", al quale si rimanda integralmente per l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell'offerta. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, l'impresa potrà far riferimento ai contatti indicati all'art 1 (parte seconda).

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS dell'Insubria in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di Sin.Tel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta amministrativa)

L'impresa dovrà accedere nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura e nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un'unica cartella, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensiva dei seguenti documenti, **ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

1. Allegato B "Modulo dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000";
2. Allegato C "Patto di Integrità";
3. **SCHEDA TECNICA DEI PRODOTTI OFFERTI**, in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti. **Non sono ammesse offerte alternative;**
Attenzione nella busta amministrativa NON devono essere indicate voci di prezzo.
4. copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.

B) OFFERTA ECONOMICA (Busta economica)

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sin.Tel. del percorso guidato "invia offerta", l'impresa, **a pena di esclusione**, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **prezzo complessivo offerto per la fornitura in argomento in argomento (fino a un massimo di 2 decimali), comprensivo di tutti gli oneri connessi, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.**

L'importo complessivo a base d'asta è di € 20.000,00 (oltre IVA). Tale importo non è superabile a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Per completare l'inserimento dell'offerta, il concorrente dovrà inserire nel campo "Requisito economico obbligatorio", **proprio preventivo con il dettaglio delle voci di prezzo**, che dovrà essere coerente con l'importo complessivo offerto. Tale documento dovrà essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'impresa.

Attenzione: il suddetto preventivo NON deve essere caricato nella busta amministrativa. Deve essere caricato nel campo "Requisito economico obbligatorio" della busta economica.

In caso di difformità tra l'offerta economica inserita in Sin.Tel. e quella indicata nel preventivo, sarà considerata valida l'offerta inserita in Sin.Tel.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito del caricamento di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sin.Tel. per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sin.Tel. darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

L'ATS dell'Insubria si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione pervenuta.

ART. 5 – SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS Insubria procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, **in favore dell'offerta col minor prezzo, previa verifica della presenza di tutte le caratteristiche richieste per i prodotti oggetto del presente appalto.**

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia offline.

Si precisa che l'offerta è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del provvedimento di affidamento. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente.

L'ATS si riserva di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea o congrua in relazione all'oggetto.

ART. 6 - SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sin.Tel. o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sin.Tel. e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta congrua o conveniente o idonea.

IL DIRETTORE

S.C. G.A.P.E

(Dott.ssa Paola Galli)

(Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Galli

Pratica trattata da: Dott.ssa Maria Riboli

Allegati

Allegato A – Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel.

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

Allegato C – Patto di Integrità

Allegato D – Informativa Privacy

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

Pagina 12 di 12